

LA NAZIONE

Livorno

9 dicembre 2011

Le opere di Villani per la nuova piazza: domani s'inaugurano le statue marmoree

Cecina, presentata l'iniziativa in Comune. Il sindaco: «Una bella riqualificazione»



LA PRESENTAZIONE Da sinistra Partilora, Benedetti, Norma Biasci, Massimo Villani, Annamaria Paladini

DOMANI alle 11.30, nella piazza Martiri di Belfiore, si inaugureranno le statue di Massimo Villani. Villani sceglie Cecina, la piazza, il suo valore simbolico di centro propulsore d'interazione tra storia e futuro da costruire attraverso l'elemento più fragile ma al tempo stesso più devastante se lasciato silente nella sua inumana ignoranza, l'uomo. Quattro opere marmoree «Scaglie di Mare e di libertà» ispirate all'uomo nella sua complessa e armonica eleganza anatomica, il suo fluire in uno spazio che si modella e si trasforma grazie agli elementi in una superficie su cui si rispecchiano e si ritrovano gli elementi della Maremma litoranea.

ARTE contemporanea, quella espressa da Villani, che non ricerca nell'Informale la sua identità, ma anzi ricerca nei non finiti michelangiotteschi, il punto di partenza per promuovere nuove soluzioni espressive dove l'elemento antropologico resta l'elemento primo di dialogo tra presente e futuro.

IL RAPPORTO costante con paesaggio diventa l'esaltazione della lirica, concetto che egli stesso dichiara ritrovare nelle poesie di Eugenio Montale, poeta la cui percezione del mondo, la capacità, di penetrare nelle impressioni che sorgono dalla presenza dei paesaggi naturali si materializza dalla penna alla sgorbia attraverso concetti come la solitudine da «reclusione» interiore genera il colloquio con le cose, quelle della riviera non ligure ma in questo caso tirrenica, o del mare. Una natura «scarna, scabra, allucinante», e un "mare fermentante" dal richiamo seducente, proprio del paesaggio mediterraneo.

LA RIQUALIFICAZIONE di questo luogo è un passo verso la creazione di un senso estetico della comunità di Cecina, verso un senso di cultura e di positività che va oltre il gesto inaugurale, infatti, vi parteciperanno le scuole, è importante condividere con gli artisti il percorso creativo che ha reso possibile quello che per moti

oggi a torto è solo un non senso. «Questo evento nasce dalla volontà dell'associazione Punto d'Incontro — afferma il sindaco Stefano Benedetti — elemento essenziale su questo territorio per lo sviluppo di eventi culturali di alto livello. Dobbiamo ringraziare il maestro Villani, che in occasione dei 150³ anniversario dell'Unità ha deciso di donare queste 4 statue per riqualificare una piazza che è diventata il simbolo di Cecina per l'Arte Contemporanea e la Banca di Credito Cooperativo per le targhe che qui saranno esposte per valorizzarne l'importanza».

Elisa Favilli